

# «Emergenza superata, il Bufalini riparte»

Visita del sindaco Lattuca in ospedale per ringraziare i sanitari e fare il punto sugli interventi di riqualificazione

«Non siete degli eroi, ma donne e uomini che amano la propria professione dedicandosi ad essa senza sosta. Grazie». Così il sindaco Enzo Lattuca si è rivolto ieri agli operatori del Bufalini incontrati nel corso di una visita che ha avuto proprio lo scopo di ringraziare di persona quanti, nel corso dell'emergenza sanitaria, sono stati in quella trincea della nostra sanità che è stato l'ospedale Bufalini. Ora che la fase più drammatica pare finalmente alle spalle il sindaco ha preso visione del progressivo ritorno alla normalità contando però una riorganizzazione più funzionale. Ed eccola la sintesi che ne fa Lattuca. Anestesia e Rianimazione. Sono stati ripristinati i locali dismessi dell'ex Terapia Intensiva Post Operatoria al quarto piano dell'ospedale per la realizzazione di 5 nuovi posti letto. In una settimana sono stati



messi a norma tutti gli impianti e i locali sono stati dotati di nuovi dispositivi e tecnologie. Oggi il reparto può contare su una dotazione di 22 posti letto di terapia intensiva. Neurologia. Durante l'emergenza il reparto ha ri-

modulato l'attività riducendo di due posti letto la degenza ordinaria (da 12 a 10) e raddoppiando quelli dell'area semi-intensiva che sono passati da 4 a 8. Anche la dotazione tecnologica è stata potenziata e inoltre sono

Il sindaco Enzo Lattuca con i medici durante la visita di ieri all'ospedale Bufalini

state allestite 4 nuove postazioni per l'osservazione breve intensiva. Piattaforma angiografica Neuroradiologia. Fin dall'inizio dell'epidemia il reparto di Neuroradiologia ha garantito una maggior attività legata alla centralizzazione primaria di tutti i pazienti colpiti da ictus ischemico dei territori di Rimini e Forlì che durante l'emergenza non avrebbero potuto svolgere la fase diagnostica negli ospedali di riferimento. Radiologia. Nonostante l'emergenza e la mole di attività portata avanti, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare una nuova diagnostica TC. Terza sala angiografica. Sono stati completati i lavori in una

area contigua al blocco operatorio per l'installazione di una nuova apparecchiatura angiografica dedicata alle funzioni della Radiologia interventistica, della Chirurgia Vascolare e dell'attività di emodinamica della Cardiologia. Pronto Soccorso. Sono ripresi a pieno ritmo anche i lavori di ampliamento e del Pronto Soccorso che hanno richiesto un investimento di 1.770.019,77 euro di cui 40.000 per oneri della sicurezza, prevedono che la realizzazione dell'ampliamento del PS entro fine ottobre 2020. «Dai 17 posti iniziali di terapia intensiva - evidenzia il direttore di presidio Carlo Lusenti - siamo arrivati a schierarne 31, mettendo a disposizione complessivamente al Bufalini 140 posti letto dedicati ai malati da coronavirus». Sono ancora una ventina quelli ricoverati nel reparto post acuti.

e.g.

## Covid-19, due nuovi contagi in provincia: c'è anche un bambino di un anno

In isolamento a casa, non presenta sintomi gravi. Nessun decesso in regione.

Due nuovi contagi (uno a Cesena e uno a Tredozio) hanno caratterizzato l'andamento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ieri nella nostra provin-

cia. Ma quello che appare allarmante, o comunque tutt'altro che usuale fino ad ora, è che il contagio certificato a Cesena riguarda un bimbo di poco meno di un anno. Si tratta presumibilmente dell'effetto della convivenza ravvicinata con un adulto portatore del virus. Il piccolo, che viene da una famiglia pre-

sente nella nostra realtà da poco tempo, non accusa sintomi gravi e dunque sarà curato a casa debitamente assistito dall'Asl. La situazione in provincia, non certifica nuovi decessi mentre si registrano altri 8 guariti. Siamo arrivati così a 1.734 casi dall'inizio della pandemia. Di questi 786 sono stati certificati

a Cesena e comprensorio, 948 a Forlì e comuni. Attualmente sono ancora in isolamento domiciliare 27 persone a Cesena e 29 a Forlì. Sono ancora ricoverate con sintomi 9 persone a Cesena e 7 a Forlì. E per tutelare ulteriormente la popolazione anziana delle case di riposo (39 morti dall'inizio dell'emergenza) dal

15 giugno presso la Cra Nuovo Roverella prenderà avvio il nuovo nucleo di osservazione delle persone anziane che attendono da casa o dall'Ospedale l'ingresso nelle strutture residenziali del territorio cesenate. Ospiterà per 14 giorni 10 anziani in condizione di particolare fragilità socio-sanitaria.



istituto  
oncologico  
romagnolo  
vicino a chi soffre,  
insieme a chi cura

L'Istituto Oncologico Romagnolo desidera ringraziare di cuore le aziende che, anche in un periodo così particolare, hanno deciso di sostenere la Festa della Mamma scegliendo l'**Azalea della Romagna**.



The Wellness Company



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



PERFECT WELLNESS  
BY EFFEGIBI



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
COMPRESORIO CESENATE



Allianz Fantini



GRAZIANI  
P A C K A G I N G